



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C – P.E. C1) DA INCARDINARE PRESSO I SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE FINANZIARIE E UMANE

Vista la deliberazione n. 29 del 30.01.2025 di approvazione della sezione 3 “Organizzazione e capitale umano” del PIAO 2025-2027, confluita nel PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n. 30 del 30.01.2025;

Vista la determinazione dirigenziale n. 216 del 12.03.2025;

Visto il vigente Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni locali;

Visto il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici e servizi dell'ente;

Visto il vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'ente;

Visto il D.P.R.09.05.1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Visto il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze pubbliche” e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 11.04.2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità” e s.m.i.;

Visto l'art. 3 comma 8 della Legge n. 56/2019 in materia di deroga alle procedure di cui all'articolo 30 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Visto l'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 bis del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO CHE È INDETTO

UN CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 ISTRUTTORE SERVIZI TECNICI APPARTENENTE ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI (EX CAT. C – P.E. C1) DA INCARDINARE PRESSO I SERVIZI TECNICI DEL COMUNE DI SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO.

Il posto messo a concorso è riservato prioritariamente a volontari delle FF.AA., essendosi determinata una somma di frazioni di riserva superiore all'unità, in applicazione dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678

comma 9 del D.Lgs. 66/2010. Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Nella domanda, il candidato dovrà inserire l'eventuale possesso di titoli che danno diritto a riserva, anche ai sensi del d.lgs. 66/2010 art. 1014 comma 3 e 678 comma 9, ovvero, a parità di merito, a precedenza o preferenza secondo la vigente normativa.

N.B. la mancata dichiarazione entro il termine di presentazione della domanda esclude il concorrente dai benefici di cui sopra.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D.lgs 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla L. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata con altre frazioni di posto che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi incluse.

Il rapporto di lavoro sarà regolato da un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato. Al soggetto assunto si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti pubblici e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro per il personale degli enti locali;

Le mansioni del profilo sono quelle previste nelle declaratorie allegate al CCNL del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022. Per quanto previsto dalla vigente declaratoria contrattuale si precisa che appartengono all'area degli istruttori lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati del proprio contesto di lavoro. Le specifiche professionali prevedono conoscenze teoriche esaurienti, capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità in un ambito specializzato di lavoro, responsabilità di procedimenti, o infraprocedimentale, di competenza del servizio in attuazione della legge n. 241/1990, la redazione di atti deliberativi di competenza del settore, la predisposizione di atti anche con carattere di complessità.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art. 57 del D. lgs. 165/2001. Il termine "candidato" utilizzato nel presente bando si riferisce ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 4 del Dpr 487/1994 così modificato dal d.p.r. 82/2023 si comunica che nella categoria del posto messo a concorso il differenziale di rappresentatività tra i generi è superiore al 30% a favore del genere femminile e pertanto trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5 comma 4 lett. o del Dpr 487/1994.

N.B. la mancata dichiarazione entro il termine di presentazione della domanda esclude il concorrente dal beneficio.

Art. 1 – Trattamento economico

Fatto salvo l'automatico adeguamento ai successivi CCNL, il trattamento economico previsto per i lavoratori appartenenti all'Area degli Istruttori (ex Cat. C – P.E. C1), di cui al C.C.N.L. Funzioni Locali del 16.11.2022 è la seguente:

- stipendio tabellare € 21.392,87 oltre rateo di tredicesima;
- indennità di comparto € 549,60;
- trattamento accessorio secondo la disciplina contrattuale vigente se ed in quanto dovuto.

Tutti gli emolumenti sopra indicati sono soggetti alle ritenute erariali e previdenziali nelle misure e con le modalità previste per legge.

Art. 2 - Requisiti generali per l'ammissione al concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso in argomento i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

a) Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:

- i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);
- i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornati di lungo periodo;
- i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età previsti dal vigente ordinamento;

- c) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale del posto/i messo/i a concorso; l'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs n.- 81/2008 "*Testo Unico sulla salute e sicurezza del lavoro*" e successive modifiche ed integrazioni, sottoporrà a visita medica i candidati risultati vincitori, prima dell'assunzione in servizio, ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'esercizio delle mansioni richieste.
- d) pieno godimento dei diritti civili e politici o non essere incorso in alcuna causa che ne impedisca il possesso. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) per l'accesso alla selezione è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di geometra oppure di diploma di perito edile oppure diploma di perito industriale in edilizia oppure diploma di tecnico costruzioni ambiente e territorio;

E' ammesso al concorso il candidato che, pur non in possesso di uno dei titoli anzidetti, sia in possesso di **titolo di studio superiore** che sia assorbente rispetto a quello richiesto;

Sono considerati tali i seguenti titoli:

- Diploma di laurea ("vecchio ordinamento") in Architettura o Ingegneria Civile o Ingegneria Edile o Ingegneria edile-architettura o Pianificazione Territoriale e urbanistica o Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- laurea specialistica o laurea magistrale («nuovo ordinamento») appartenente ad una classe cui sono equiparati i suddetti diplomi di laurea ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 2009, integrato con decreto ministeriale 26 aprile 2011, ossia:
 - lauree specialistiche decreto ministeriale n. 509/1999 delle seguenti classi: 3/S, 4/S, 28/S, 54/S
 - lauree magistrali decreto ministeriale n. 270/2004 delle seguenti classi: LM-3, LM-4; LM-23, LM-24, LM-26, LM-48
 - laurea triennale decreto ministeriale n. 509/1999 delle seguenti classi: 04, 07, 08;
 - laurea triennale decreto ministeriale n. 270/2004 delle seguenti classi: L-17, L-23, L-21, L-7.

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico dello Stato;

- f) assenze di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del Codice di Procedura Penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna; assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- g) assenza di condanna definitiva per i delitti non colposi di cui al Libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione;
- h) non essere sottoposti a misure restrittive della libertà personale e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;

- i) non essere stati licenziati per giusta causa da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- j) essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- k) possesso della patente di categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- l) aver pagato la tassa di concorso di cui all'art. 5;

I suddetti requisiti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso prevista dal bando, e anche al momento dell'assunzione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di adesione verrà effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'ammissibilità / regolarità della domanda e del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando in qualsiasi momento.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda e termini

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante utilizzo del portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPa – Portale Unico del Reclutamento" raggiungibile al seguente indirizzo web <https://www.inpa.gov.it>

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Ogni candidato sarà identificato nelle varie fasi concorsuali con un codice identificativo anonimo che sarà rilasciato dalla procedura al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la propria domanda di ammissione fino alla data di scadenza prefissata, anche se già precedentemente inviata; in questo caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Le domande di partecipazione devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 23:59:59 del 11.04.2025

In caso di malfunzionamento del portale telematico sarà garantita la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento, il cui verificarsi sarà segnalato sia sul Portale che sul sito istituzionale dell'Ente e conseguentemente sarà indicato il nuovo

termine per la presentazione delle domande.

Art. 4 – Dichiarazione contenute nella domanda

La compilazione della domanda è effettuata, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, e attiene al possesso di tutti i requisiti generali e specifici richiesti nel presente bando; ed in particolare si dichiara quanto segue:

1. il cognome e nome, sesso, codice fiscale, data e luogo di nascita, indirizzo, comune, provincia, cap, eventuale domicilio solo se diverso dalla residenza, telefono, indirizzo di posta elettronica (indirizzo al quale verranno spedite le eventuali comunicazioni relative al concorso), indirizzo PEC;
2. Cittadinanza italiana.
Ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3bis, del D.Lgs n.165/2001, così come modificato dalla Legge n. 97/2013, il requisito della cittadinanza italiana non è richiesto (fermi restando i requisiti del godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, dell'adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica) per:
 - i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (sono familiari, secondo la Direttiva Comunitaria n. 2004/28/CE, il coniuge del migrante, i discendenti diretti di età inferiore a 21 anni a carico e quelli del coniuge, gli ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge);
 - i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i cittadini di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
3. Età non inferiore ai 18 anni e di non avere un'età superiore a quella prevista dalla norma vigenti in materia di collocamento a riposo;
4. Idoneità psico-fisica alle specifiche mansioni del profilo della selezione;
5. il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, l'anno di conseguimento, la votazione e l'istituto;
6. l'attivazione della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001 (solo per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero);
7. godimento dei diritti civili e politici con indicazione del Comune alle cui liste elettorali si è iscritti o l'eventuale motivo della non iscrizione o della cancellazione;

8. di non aver riportato condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali ovvero – in caso positivo – le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; vanno inoltre indicati i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, le eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, i decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso;
9. di non aver riportato condanne per delitti non colposi di cui al Libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per la quale non sia intervenuta la riabilitazione;
10. di non essere stato o essere sottoposto a misure di sicurezza o di prevenzione. In alternativa indicare Autorità, data, tipo e quantità delle misure riportate.
11. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
12. non essere stati licenziati per giusta causa da un precedente pubblico impiego, destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.
13. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati da un pubblico impiego per motivi disciplinari a seguito di un procedimento disciplinare, ovvero per giusta causa o per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un pubblico impiego nei casi previsti dalla legge o comunque sottoposti a misure che impediscano, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
14. di aver o meno prestato servizio presso le pubbliche amministrazioni;
15. di avere diritto agli eventuali titoli di preferenza (da specificare);
16. il possesso della patente di guida categoria B, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
17. nella domanda di ammissione al concorso i candidati aventi diritto dovranno altresì specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi e, eventualmente, di non essere tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva (in caso di invalidità superiore all' 80%, ai sensi dell'art. 20 comma 2-bis della L. 104/92 e s.m.i). Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dalle competenti strutture sanitarie (cfr. DPR 445/2000 art. 49);
18. di aver pagato la tassa di concorso di cui all'art. 5;
19. accettare che tutte le comunicazioni inerenti il presente bando saranno pubblicate all'Albo on line e/o nella sezione "Bandi di concorso" del sito internet del Comune di San Michele al Tagliamento

- e avranno a tutti gli effetti di legge valore di notifica ai candidati nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento”;
20. di aver preso visione, di conoscere e accettare il contenuto del presente bando;
 21. di accettare, senza riserve, tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune risultanti dalle norme regolamentari in vigore e dalle modificazioni che potranno essere apportate in futuro;
 22. di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci;
 23. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi dell’articolo 13 del GDPR (regolamento UE 2016/679) e della normativa italiana ai fini della presente procedura.

In applicazione del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti richiesti dal bando, tranne quelli da documentare a corredo della domanda (cfr. art. 6 documentazione da allegare alla domanda), sarà dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione, senza la presentazione di documenti.

Art. 5 - Tassa di concorso

La partecipazione al concorso comporta il versamento della tassa di concorso di **euro 10,33** da corrispondere al Comune esclusivamente con la seguente modalità:

- applicativo **mypay** – pagamenti telematici tramite la piattaforma PagoPa raggiungibile al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/spontaneo>

Come causale di pagamento deve essere espressamente indicato quanto segue:

Tassa concorso istruttori tecnici cat. C 2025.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato.

Art. 6 – Documentazione da allegare alla domanda

In applicazione del D.P.R. 445/2000 sull’autocertificazione, e successive modificazioni e integrazioni, il possesso dei requisiti richiesti dal bando verrà dichiarato dal candidato nella domanda di ammissione.

Alla domanda vanno allegati:

- copia della ricevuta del pagamento della tassa di concorso;
- eventuale copia della certificazione attestante l’ausilio necessario in sede di prova o la necessità di tempi aggiuntivi ed eventualmente di non essere tenuti a sostenere l’eventuale prova preselettiva, ai sensi dell’art.20 comma 2-bis della L. 104/92 e s.m.i. In caso di mancata allegazione, l’esonero dalla prova preselettiva, ausili e tempi aggiuntivi non verranno applicati;
- per i cittadini di Stati non appartenenti all’Unione Europea e rientranti nell’art. 2 lett a) del presente bando) copia della scansione dell’originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall’autorità

consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

Art. 7- Cause di esclusione dal concorso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura previa verifica, da parte dei competenti uffici, del rispetto del termine di presentazione e della regolarità e completezza della documentazione pervenuta, fatta salva la possibilità di procedere ad eventuali regolarizzazioni nei casi stabiliti dall'art.16 del Regolamento di accesso all'ente del Comune di San Michele al Tagliamento.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- presentazione della domanda di ammissione oltre al termine di scadenza;
- invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
- per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea e rientranti nell'art. 2 lett a) del presente bando) la mancata allegazione della scansione dell'originale dei certificati o degli attestati rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, relativamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti per i quali non è possibile utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;

Le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

E' comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura – in qualsiasi fase del procedimento – l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

Art. 8 – Comunicazioni ai candidati

Tutte le comunicazioni riguardanti il concorso saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione di apposite notizie sul sito internet istituzionale del Comune di San Michele al Tagliamento www.comunesanmichele.it – sezione “Bandi di concorso” e/o “Albo on line”, con valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti di legge nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento”;

Le variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di partecipazione, devono essere obbligatoriamente comunicate all'Amministrazione.

Nel caso i termini siano ancora aperti va ripresentata la domanda.

Successivamente alla scadenza, la variazione di indirizzo o recapito va comunicata alla casella di posta elettronica personale@comunesanmichele.it;

I candidati ammessi saranno tenuti a presentarsi nei giorni indicati nell'avviso di convocazione muniti di valido documento di riconoscimento, pena la decadenza dalla procedura.

L'elenco dei candidati ammessi alle varie fasi della procedura concorsuale è pubblicato sul sito del comune www.comunesanmichele.it – sezione “Bandi di concorso” e/o “Albo on line” nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento”;

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del partecipante, oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 9 – Prove d'esame e diario

I candidati che saranno ammessi al concorso sosterranno le seguenti prove d'esame:

- **05.05.2025 Una prova scritta di carattere teorico**, che potrà consistere nella stesura di un tema, di un parere, dalla risposta a uno o più quesiti a risposta libera o a risposta multipla, con alternativa di risposte già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta;
- **08.05.2025 Una prova orale**, che consisterà in un colloquio individuale sulle materie d'esame, diretto a verificare il grado di preparazione del candidato.

La modalità di svolgimento delle prove concorsuali sarà in presenza.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione testi.

Durante lo svolgimento della prova orale verrà accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche.

Durante lo svolgimento delle prove concorsuali non sarà consentita la consultazione di testi di legge, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

Considerato che la modalità di svolgimento delle prove scritte è prevista in presenza, qualora non fosse possibile utilizzare strumenti informatici in quanto l'Amministrazione, sulla base del numero di candidati partecipanti, non disponesse di propria attrezzatura tecnica e il reperimento della stessa sul mercato porterebbe un aggravio di costi a carico del bilancio dell'Ente e ad un allungamento dei tempi di effettuazione della procedura concorsuale causati dallo svolgimento della relativa procedura di affidamento e individuazione dell'operatore economico, le prove scritte potranno essere svolte attraverso la tradizionale forma di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo che storicamente ha sempre rappresentato un metodo di selezione che ha permesso di assicurare l'anonimato dell'elaborato durante la correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio garantendo al contempo un contenimento dei costi e uno svolgimento in tempi relativamente contenuti della procedura concorsuale.

In caso di utilizzo del supporto cartaceo la procedura che sarà seguita per garantire in concreto l'anonimato dell'elaborato sarà la seguente: a tutti i candidati sarà fornita la medesima quantità di fogli, ognuno timbrato e siglato dal Presidente della Commissione esaminatrice, e una penna a sfera di colore nero. Ogni

candidato avrà a disposizione numero due buste (entrambe dotate di striscia adesiva di chiusura), una di formato A4 nella quale il candidato riporrà il proprio elaborato al termine della prova e una di formato C6/C5 nella quale il candidato riporterà il proprio nome, cognome e data di nascita. Quest'ultima busta sarà sigillata e riposta, sempre a cura del candidato, all'interno della busta formato A4 e il tutto sarà chiuso e consegnato alla Commissione. Successivamente la Commissione provvederà alla correzione delle prove e dell'assegnazione dei vari punteggi. terminate le suddette operazioni, la Commissione aprirà le buste contenenti le generalità dei candidati per permettere l'abbinamento degli stessi alla prova svolta. Tutte le operazioni di correzione saranno opportunamente verbalizzate.

I voti di ogni prova saranno espressi in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che riporteranno nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende a sua volta superata con una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale attribuito a ciascun candidato è dato dal voto conseguito nella prova scritta cui va aggiunta la votazione conseguita nella prova orale.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Ordinamento degli Enti Locali (d.lgs. 267/2000 e s.m.i.), con particolare riferimento alla normativa degli appalti pubblici, dell'urbanistica, dell'edilizia;
- Normativa sul procedimento amministrativo (legge 241/90 e s.m.i.) in riferimento ai procedimenti urbanistici, edilizi, dei lavori pubblici;
- Elementi di normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti e codice di comportamento;
- I reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Normativa in materia di appalti e contratti pubblici con particolare riferimento alle procedure per la programmazione, la progettazione e per l'esecuzione dei lavori;
- Normativa in materia di edilizia e urbanistica, con particolare riferimento al D.P.R. 380/2001 e L.R. 11/2004 e s.m.i
- Elementi di normativa in materia ambientale, con riferimento al D.Lgs 152/2006;
- Elementi di normativa in materia di gestione e valorizzazione del patrimonio comunale;
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche MS Windows e pacchetto MS Office;
- Lingua straniera inglese;

Art. 10 – Eventuale preselezione

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a **50** (cinquanta), la Commissione si riserva la possibilità di indire una preselezione consistente nella somministrazione di test a risposta multipla volti a valutare la preparazione generale e nelle materie indicate dal bando dei candidati, finalizzata al contenimento del numero dei candidati.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione testi.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura in ordine decrescente. I candidati utilmente collocati in graduatoria, verranno ammessi in numero non superiori a **50** (cinquanta) a sostenere le prove scritte d'esame. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in quarantesima posizione, saranno ammessi a sostenere le prove scritte d'esame.

Candidati esonerati dalla effettuazione della preselezione

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere l'eventuale preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art.20, comma 2 bis della legge 104/92.

I candidati che non si presenteranno nei giorni, ore e luoghi stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione dipendesse da cause di forza maggiore.

Art. 11 - Titoli di preferenza

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell' articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;

- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- m) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- n) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 187/1994 e ss.mm.ii;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza dovranno essere indicati dai candidati nella domanda di partecipazione, e gli stessi dovranno far pervenire nel termine perentorio eventualmente assegnato, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Art. 12 – Graduatoria

Al termine delle prove d'esame, tenuto conto delle risultanze delle prove e di eventuali diritti di precedenza e preferenza, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria definitiva dei candidati idonei, secondo l'ordine del punteggio finale, determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria e i verbali saranno trasmessi dalla Commissione Esaminatrice al Dirigente responsabile del Settore in cui è incardinato il servizio personale per l'approvazione dei verbali e della graduatoria.

I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei. Si ricorda che i titoli di preferenza, per essere considerati, devono essere necessariamente dichiarati nell'apposita sezione della domanda di ammissione. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione ed il loro possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Si terrà conto di eventuali diritti di precedenza e di preferenza solo se espressamente dichiarati in domanda. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia superato anche una sola delle prove d'esame.

La graduatoria finale sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Bandi di concorso" del sito del Comune di San Michele al Tagliamento nonché sul portale telematico del Dipartimento della Funzione

Pubblica “InPa – Portale Unico del Reclutamento” e sarà valida per il termine previsto dalla legislazione vigente.

La graduatoria anzidetta potrà essere utilizzata, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, anche per assunzioni a tempo determinato secondo le prescrizioni di cui all’art. 36 del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 13 – Decadenza

Una volta instaurato il rapporto di lavoro determinano la decadenza:

- a) insussistenza dei requisiti prescritti dal bando di concorso;
- b) nomina conseguita mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

La mancata assunzione del servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito determina decadenza dal rapporto di lavoro e rinuncia espressa all’assunzione.

Art. 14 – Idoneità fisica all’impegno

L’Amministrazione, ai sensi del D.Lgs n.- 81/2008 “*Testo Unico sulla salute e sicurezza del lavoro*” e successive modifiche ed integrazioni, sottoporrà a visita medica gli idonei, prima di procedere all’immissione in servizio, ai fini dell’accertamento dell’idoneità fisica all’esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto messo a concorso.

L’eventuale accertamento negativo dell’idoneità fisica all’esercizio delle mansioni e dei compiti connessi al posto messo a concorso comporterà l’esclusione dalla graduatoria, indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali, e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 15 - Costituzione rapporto di lavoro ed immissione in servizio

L’assunzione in servizio del vincitore sarà subordinata a prescrizioni e/o limitazioni di leggi presenti e future in materia, anche di carattere finanziario.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l’Amministrazione si riserva di procedere d’ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d’ufficio alla verifica, sarà richiesto al candidato di presentare la relativa documentazione, entro i termini richiesti dall’ente.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il vincitore decadrà dall’assunzione.

Si fa presente che il vincitore del concorso, all’atto della stipula del suddetto contratto individuale di lavoro, dovrà autocertificare su apposito modello predisposto dall’ufficio personale fatti e qualità personali ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Dovrà, altresì, dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato (in caso contrario dovrà presentare dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di lavoro) e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall’art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Qualora il vincitore non ottemperi a quanto sopra indicato, nei termini sopracitati, si considera rinunciario al posto.

Il rapporto di lavoro decorre, agli effetti economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Lo stesso diviene definitivo dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova, come previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla procedura comporta l'incondizionata accettazione di tutto quanto riportato nel bando.

Art. 16 - Disposizioni finali - revoca

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla assunzione del vincitore del concorso tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero di rinviare l'assunzione in servizio.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore entro il termine di validità della graduatoria previsto dalla normativa vigente, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla assunzione del successivo concorrente in posizione utile, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

Con riferimento al trattamento dei dati, si precisa che Titolare del trattamento è il Comune di San Michele al Tagliamento e il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Fabio Balducci Romano.

I dati personali sono trattati ai sensi delle disposizioni normative e contrattuali in materia di pubblico impiego, ai fini dell'instaurazione e gestione del rapporto di lavoro in tutte le sue fasi ed i suoi aspetti.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per consentire lo svolgimento delle attività di selezione, l'instaurazione e la gestione del rapporto di lavoro.

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR.

Possono venire a conoscenza dei dati personali dei candidati, i dipendenti del titolare ed i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra. I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici e diffusi qualora le disposizioni normative o regolamentari lo consentano.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR, i dati personali conferiti saranno conservati per il periodo di tempo necessario per la conclusione del procedimento, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

In ogni momento, potranno essere esercitati i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

L'interessato può esercitare i suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile della protezione dei dati personali presso il Comune di San Michele al Tagliamento oppure all'indirizzo PEC comune.sanmichelealtagliamento.ve@pecveneto.it.

In caso di presunte violazioni del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Personale del Comune (tel. 0431/516323-142).

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 si comunica che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tamara Plozzer.

Il presente bando è disponibile sul sito: www.comunesanmichele.it.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RISORSE
FINANZIARIE E UMANE

Dott. Richard Lessing